MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 29 dell'8 marzo 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 100 del 13 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"

(cosiddetto “Decreto Sblocca Cantieri”);

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (cosiddetto “Decreto Rilancio”);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni *bis*”);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell’Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l’obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all’acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 – Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il protocollo di sicurezza sui luoghi di lavoro di questa Direzione generale denominato *"Protocollo di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro",* aggiornato al 2 dicembre 2022, il quale prevede due tipi di interventi per la prevenzione ed il contrasto alla diffusione del Covid19, ossia interventi di sanificazione anti-Covid programmati mensili ed interventi di sanificazione a chiamata urgente per casi di positività al tampone Covid-19;

CONSIDERATO che nel citato protocollo di sicurezza sui luoghi di lavoro, aggiornato al 2 dicembre 2022, è stata espressa la necessità di confermare anche per l'anno 2023 la misura della sanificazione

periodica e c.d. “a chiamata” con le stesse modalità previste nei protocolli precedenti, in particolare, in quello del 2 maggio 2022 (interventi di sanificazione anti-Covid programmati mensili, consistenti nella sanificazione dei locali, anche mediante macchinari nebulizzatori, con ipoclorito di sodio allo 0,1% delle superfici di tutti i locali o etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro se si tratta di superfici per cui l’ipoclorito di sodio risulta aggressive, ogni quattro settimane; interventi di sanificazione a chiamata urgente per casi di positività al tampone Covid-19, consistenti nella pulizia, sanificazione e areazione dei locali interessati, nella rimozione immediate del materiale a perdere venuto a contatto con liquidi biologici);

DATO ATTO che il contratto attualmente in essere con il Consorzio Stabile Euro Global Service Grandi Appalti per il servizio di disinfezione e sanificazione antiCovid19, parimenti articolato in interventi programmati mensili ed interventi di sanificazione a chiamata urgente, per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8 e Via V. Veneto n. 56 in Roma, è prossimo alla scadenza, fissata al 31.03.2023;

PRESO ATTO che con comunicazione *mail* del 21.02.2023, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP – ha rilevato la necessità di continuare ad assicurare il servizio di sanificazione anti-covid, come attualmente articolato, almeno fino al 30.06.2023;

RILEVATA, quindi, la necessità di procedere con urgenza all’affidamento del servizio di sanificazione e disinfezione anti-Covid19, con interventi programmati e a chiamata presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8 e Via V. Veneto n. 56 in Roma, alla luce della presenza di casi Covid-19 tra i dipendenti ed allo scopo di tutelare la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in attuazione del protocollo di sicurezza sui luoghi di lavoro di questa Direzione generale denominato *“Protocollo di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro”,* aggiornato al 2 dicembre 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 649 del 20.07.2022 con il quale è stato approvato il contratto relativo all’immobile, ubicato in Roma alla via San Nicola da Tolentino n. 1-5, composto dal contratto di locazione, sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro- Direzione regionale INAIL per il Lazio-, in data 27 novembre 2017, e da un atto aggiuntivo modificativo del contratto di locazione sottoscritto, tra le parti, in data 4 luglio 2019;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota prot. 4885 del 22.07.2022 con cui l’Ufficio centrale di Bilancio ha comunicato che il provvedimento n. 649 del 20.07.2022 ha superato il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo e, pertanto, è stato registrato “*ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, Visto ex art. 5, comma 2, al n. 338, in data 22/07/2022*”;

CONSIDERATO, quindi, necessario che le attività oggetto del servizio in argomento siano erogate anche presso la sede di Via S. Nicola da Tolentino n. 5 in Roma nel momento in cui tale sede sarà operativa con l’ingresso di personale in servizio;

RITENUTO, quindi, opportuno stabilire sin d’ora che lo stipulando contratto potrà essere esteso anche all’affidamento delle prestazioni oggetto del servizio di disinfezione e sanificazione antiCovid19 per la sede di Roma, alla Via S. Nicola da Tolentino n. 5, alle medesime condizioni, ai sensi dell’art. 106 del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

CONSIDERATO CHE per il servizio richiesto non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488;

CONSIDERATO che, al fine di individuare l'Operatore cui affidare il servizio in argomento è stata effettuata una preventiva indagine di mercato con richiesta di preventivo ai seguenti fornitori iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA):

- **D.P.A. SERVICE S.R.L.**, con sede legale in Roma, Via Salvatore Barzilai n. 131 a/b/c, P. IVA 135695321001 (prot. n. 1472 del 27.02.2023);
- **ROMA INTEGRAL SYSTEMS S.R.L.**, con sede legale in Roma, Via Mongrassano 12, P. IVA 12830361007 (prot. n. 1477 del 27.02.2023);

CONSIDERATO che la richiesta di offerta economica, da presentarsi previo sopralluogo obbligatorio ed a titolo gratuito presso tutte le sedi ministeriali interessate, a pena di irricevibilità della stessa, è stata così strutturata:
A) in termini di costo per gli interventi programmati con cadenza mensile da aprile a giugno 2023 presso tutte le tre sedi ministeriali e con dettagli del costo per singola sede per €/mq;
B) in termini di costo €/mq per lo svolgimento di interventi di sanificazione a chiamata urgente per casi di positività al tampone Covid-19, con un importo minimo ad intervento;

CONSIDERATO che la Roma Integral Systems S.r.l. ha trasmesso la propria offerta economica (acquisita agli atti al prot. n. 1690 del 03.03.2023) per un importo complessivo per tutte e tre le sedi ministeriali pari ad € 10.604,16 al mese, IVA esclusa, per l'intervento programmato mensile con un costo al mq indicato in € 0,49/mq, IVA esclusa, e pari ad € 1,50/mq, oltre IVA, (con un minimo fatturabile di € 250,00), per gli interventi a chiamata urgente per positività al Covid19;

CONSIDERATO, altresì, la società D.p.a. Service S.r.l. ha trasmesso la propria offerta economica (acquisita agli atti al prot. n. 1810 del 09.03.2022) per un importo complessivo per tutte e tre le sedi ministeriali e per l'intera durata del servizio pari ad € 8.699,73, IVA esclusa, per l'intervento programmato mensile con un costo al mq indicato in € 0,134 /mq, oltre IVA, e pari ad € 0,75/mq, oltre IVA, (con un importo minimo garantito a chiamata di 300 mq, ovvero pari ad € 225,00), per gli interventi a chiamata urgente per positività al Covid19;

RILEVATO, quindi, che l'operatore economico D.p.a. Service S.r.l., con sede legale in Roma, Via Salvatore Barzilai n. 131 a/b/c, C.F./P.IVA 13569521001, ha presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione, anche in relazione al costo unitario per gli interventi programmati mensili e per quelli a chiamata, e che la stessa risulta, quindi, congrua rispetto ai prezzi di mercato;

RILEVATO che, al fine di individuare l'importo a base dell'affidamento ed al fine di poter raffrontare i preventivi pervenuti, occorre procedere a stimare i costi relativi agli interventi a chiamata, moltiplicando il costo a mq per il totale dei metri quadri delle sedi ministeriali, con un minimo fatturabile garantito in € 225,00 ad intervento, quale risultante del prodotto tra il costo unitario previsto per gli interventi a chiamata (€ 0,75/mq) e l'importo minimo garantito a chiamata (300 mq);

RILEVATO dunque che l'importo a base dell'affidamento è pari ad **€ 24.930,59,** IVA esclusa, articolato come segue:
A) € 8.699,73, Iva esclusa, complessivi per i tre mesi di durata del servizio, per gli interventi di sanificazione anti-Covid programmati mensili da aprile a giugno 2023, presso tutte le tre sedi ministeriali (in particolare, il costo per tre interventi è ripartito come segue sulle tre sedi: € 3.805,29 per Via Flavia n. 6; € 1.664,34 per Via V. Veneto n. 56; € 3.230,10 per Via Fornovo n. 8);
B) € 0,75/mq, Iva esclusa, con importo minimo fatturabile a chiamata pari ad € 225,00 Iva esclusa, quale risultante del prodotto tra il costo unitario previsto per gli interventi a chiamata pari ad € 0,75/mq e l'importo minimo garantito a chiamata indicato in 300 mq, per un importo massimo stimato in **€ 16.230,86, Iva esclusa,** sul totale dei mq delle tre sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pari a 21.641,14 mq, per interventi di sanificazione a chiamata urgente per casi di positività al tampone Covid-19, **importo stimato e non vincolante per l'Amministrazione che si riserva di chiedere gli interventi solo in caso di necessità e, comunque, fino al raggiungimento del predetto importo;**

ATTESO che, in virtù dell'esenzione dalla presentazione della garanzia, è necessario decurtare l'importo dell'offerta economica presentata dalla D.p.a. Service S.r.l. dell'1% e che, pertanto, l'importo dell'affidamento è pari ad **€ 24.681,28** IVA esclusa, di cui **€ 5.429,88** per IVA, per un importo complessivo pari ad **€ 30.111,16** IVA inclusa;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'affidamento in parola mediante il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), trattandosi di importo superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore ad euro 139.000,00, al netto dell'IVA, nelle more del completamento della predetta istruttoria;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che il valore complessivo dell'affidamento, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta" è, tra gli strumenti messi a disposizione da Consip sulla piattaforma informatica "www.acquistinretepa.it", quello maggiormente idoneo all'acquisizione del servizio in parola in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con gli operatori economici individuati, secondo valutazioni effettuate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO che l'affidamento diretto del servizio in parola a D.p.a. Service S.r.l. garantisce l'intervento immediato di sanificazione, al fine di tutelare la salute e sicurezza sui luoghi di Lavoro e di prevenire la diffusione dei contagi da COVID-19 tra il personale in servizio;

DATO ATTO che l'importo sopracitato consente di poter procedere con l'affidamento diretto, attraverso la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la società **D.p.a. Service S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Salvatore Barzilai n. 131 a/b/c, C.F./P.IVA 13569521001, e individuata sulla base di quanto innanzi esplicitato per l'erogazione del servizio di sanificazione e disinfezione anti-Covid19, con interventi programmati e a chiamata presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8 e Via V. Veneto n. 56 in Roma;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della D.p.a. Service S.r.l., mediante acquisizione del DURC, prot.INPS_34637241 del 09.02.2023, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATO che, in ragione di tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio in parola a **D.p.a. Service S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Salvatore Barzilai n. 131 a/b/c, C.F./P.IVA 13569521001, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale procederà ad effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) – con la società **D.p.a. Service S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Salvatore Barzilai n. 131 a/b/c, C.F./P.IVA 13569521001, per l'affidamento del servizio di sanificazione e disinfezione anti-Covid19, con interventi programmati e a chiamata presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8 e Via V. Veneto n. 56 in Roma dal 1° aprile 2023 al 30 giugno 2023, per un importo massimo stimato di **€ 24.681,28** IVA esclusa, di cui **€ 5.429,88** per IVA, per un importo complessivo pari ad **€ 30.111,16** IVA inclusa**,** già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia - **CIG 9723326672**.
L'amministrazione si riserva di modificare lo stipulando contratto, estendendo l'affidamento delle prestazioni oggetto del servizio di disinfezione e sanificazione antiCovid19 anche presso la sede ministeriale di Roma, Via S. Nicola da Tolentino n. 5, alle medesime condizioni e nel momento in cui tale sede sarà operativa con l'ingresso di personale in servizio, ai sensi dell'art. 106 del D. lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei seguenti capitoli di Bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

CDR	**Capitolo Piano gestionale**
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e OIV	Cap. 1081 Pg 18; Cap. 2503 Pg 24;
Segretariato Generale	Cap. 1263 Pg 6;
Direzione Generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa	Cap. 4812 Pg 6;
Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione	Cap. 3111 Pg 6;
Direzione Generale degli ammortizzatori sociali	Cap. 4112 Pg 6; Cap. 2552 Pg 6;
Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali	Cap. 5012 Pg 1;

Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative	Cap. 4282 Pg 1;
Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale	Cap. 3435 Pg 7; Cap. 2504 Pg 7; Cap. 2505 Pg 7;
Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	Cap. 5191 Pg 6;
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione	Cap. 3689 Pg 6;
Direzione Generale delle politiche attive del lavoro	Cap. 1210 Pg 5;
Direzione Generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro	Cap. 2512 Pg 1.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*



Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*